

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 822 del 31/05/2019

Seduta Num. 20

Questo venerdì 31 **del mese di** maggio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/866 del 21/05/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO, ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI A FAVORE DELLE PROVINCE /CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. A.S. 2018/2019, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2126/2018.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" ed in particolare l'art. 4 "Borse di studio";
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", e ss.mm. ed in particolare l'art. 51, comma 1, lett. e);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto " Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299)";
- il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16/05/17, che dispone l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Visto il Decreto ministeriale 26 ottobre 2018 n. 686, registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018, che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali per l'annualità 2018 destinate agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Richiamata la propria deliberazione n. 2126 del 10 dicembre 2018 "Criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019. (L.R. 26/01 - D.Lgs n. 63/2017 - D.M. N. 686/2018)" con la quale si approvano nell'allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio nell'a.s. 2018/2019;

Richiamati in particolare i punti 5) e 6) del dispositivo della

sopracitata deliberazione, con i quali si rinvia rispettivamente a propri successivi atti:

- la definizione degli importi delle borse di studio finanziate con risorse statali, in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con D.M. 686/2018 e ai fini degli adempimenti previsti dallo stesso Decreto Ministeriale;
- la definizione degli importi delle borse di studio e l'assegnazione e l'impegno a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali, in esito ai dati definitivi validati dalle stesse e tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019;

Richiamato inoltre il paragrafo 5 dell'Allegato A della sopracitata propria deliberazione n. 2126/2018 che prevede che la quantificazione dell'importo unitario delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00;
- prevedere due differenti borse ovvero una borsa "base" e una borsa "maggiorata", valorizzata incrementando la borsa base del 25%, prevedendo che quest'ultima sia erogata agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente una media di voti pari o superiore al 7 oppure che si trovano in condizione di handicap certificato ai sensi della Legge 104/92, indipendentemente dal requisito del merito;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2924 del 6 marzo 2018 "Attività di controllo sui richiedenti le borse di studio a.s. 2017/18 (L.R. 26/01, D.G.R. nn. 2147/2017 e 100/2016)" che disciplina la procedura delle attività di controllo sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio;

Vista la propria deliberazione n. 798 del 20/05/2019 recante "Determinazione importo unitario delle borse di studio finanziate con risorse statali a.s. 2018/19 in attuazione della DGR n. 2126/18 e del D.M. 686/18" con la quale:

- si determina l'importo unitario delle borse di studio finanziate con risorse statali per l'a.s. 2018/2019 destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado residenti in Emilia-Romagna;
- si rinvia, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse regionali da destinare ai beneficiari di borsa di studio, ad un proprio atto, successivamente alla validazione delle posizioni soggette ai controlli, la determinazione degli importi delle borse di studio finanziate con risorse regionali per l'a.s. 2018/2019, destinate agli studenti dei primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, come individuati al punto 3 del dispositivo della propria deliberazione n. 2126/2018, nonché l'assegnazione delle risorse regionali a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna;

Dato atto che le risorse regionali a disposizione sul cap. 72660 del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 anno di previsione 2019 ammontano ad euro 1.800.000,00 da assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite ai sensi delle citate Leggi regionali nn. 26/2001 e 13/2015 e ss.mm.ii.;

Preso atto dei dati definitivi validati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna a conclusione dell'istruttoria effettuata dalle stesse, da cui risultano complessivamente n. 6.502 studenti idonei alle borse di studio finanziabili con risorse regionali;

Ritenuto, al fine di soddisfare tutte le domande ammissibili, di determinare il valore delle borse di studio sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse regionali disponibili, valorizzando pertanto gli importi delle borse come "base" e "maggiorata", come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 2126/2018 nonché garantendo l'omogeneità del beneficio a tutti gli studenti idonei rientranti nelle due fasce ISEE, come di seguito indicato:

- | | |
|--------------------------------|-------------|
| - borsa di studio "base" | Euro 248,00 |
| - borsa di studio "maggiorata" | Euro 310,00 |

Dato atto che, per quanto sopra esposto, la spesa complessiva

per le borse di studio per l'a.s. 2018/2019 risulta pari a complessivi euro **1.797.814,00** come specificato nella Tabella A allegata al presente atto e trova copertura sul capitolo 72660 del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021 anno di previsione 2019 che è stato dotato della disponibilità complessiva di euro 1.800.000,00 con la Legge regionale 26/2018 e con propria deliberazione n. 2301/2018;

Ritenuto di assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di euro **1.797.814,00** secondo le somme che risultano nella tabella A) di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di stabilire che con successivo atto del Dirigente regionale competente, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/20008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per complessivi euro € 1.797.814,00 per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite ai sensi delle citate Leggi regionali nn. 26/2001 e 13/2015 e ss.mm.ii;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Dato atto che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse trasferite con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm., nonché gli adempimenti di cui alla L. n. 3/2003;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n.24/2018 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019";
- n.25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- n.26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Im-presa";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni genera-li, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di determinare, in attuazione della Delibera dell'Assemblea legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 e della propria deliberazione n. 2126/2018, il valore delle borse di studio sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse regionali disponibili, valorizzando gli importi delle borse come "base" e "maggiorata", come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 2126/2018 nonché garantendo l'omogeneità del beneficio a tutti

gli studenti idonei rientranti nelle due fasce ISEE, come di seguito indicato:

- borsa di studio "base" Euro 248,00
- borsa di studio "maggiorata" Euro 310,00

2. di assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di euro **1.797.814,00** secondo le somme che risultano nella tabella A) di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso trova copertura sul capitolo 72660 del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021 anno di previsione 2019 che è stato dotato della disponibilità complessiva di euro 1.800.000,00 con la Legge regionale 26/2018 e con propria deliberazione n. 2301/2018;
3. di stabilire che con successivo atto del Dirigente regionale competente, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/20008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per complessivi euro **1.797.814,00** per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite ai sensi delle citate Leggi regionali nn. 26/2001 e 13/2015 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo [http:// scuola. regione. emiliaromagna.it](http://scuola.regione.emiliaromagna.it).

TABELLA A) L.R. 26/01 - Borse di Studio finanziate con risorse regionali

Anno Scolastico 2018/2019

Province/Città Metropolitana di Bologna	N. borse di studio base	Spesa borse di studio base	N. borse di studio maggiorate del 25%	Spesa borse di studio maggiorate del 25%	N. borse di studio complessive	Assegnazione e impegno Spesa complessiva
BOLOGNA	816	€ 202.368,00	712	€ 220.720,00	1.528	€ 423.088,00
FERRARA	147	€ 36.456,00	168	€ 52.080,00	315	€ 88.536,00
FORLI'-CESENA	324	€ 80.352,00	294	€ 91.140,00	618	€ 171.492,00
MODENA	683	€ 169.384,00	467	€ 144.770,00	1.150	€ 314.154,00
PARMA	393	€ 97.464,00	295	€ 91.450,00	688	€ 188.914,00
PIACENZA	146	€ 36.208,00	136	€ 42.160,00	282	€ 78.368,00
RIMINI	249	€ 61.752,00	260	€ 80.600,00	509	€ 142.352,00
RAVENNA	258	€ 63.984,00	258	€ 79.980,00	516	€ 143.964,00
REGGIO-EMILIA	497	€ 123.256,00	399	€ 123.690,00	896	€ 246.946,00
TOTALE	3.513	€ 871.224,00	2.989	€ 926.590,00	6.502	€ 1.797.814,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/866

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/866

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 822 del 31/05/2019

Seduta Num. 20

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi